



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RICALCOLO ISEE: PRONTO IL NUOVO PIANO STRAORDINARIO

Verrà presentato al Consiglio degli Studenti venerdì 20 novembre e sottoposto alle sedute degli organi accademici in programma tra fine novembre e inizio dicembre

Bologna, 17 novembre 2015 - È pronto il piano straordinario dell'Università di Bologna elaborato per attenuare l'impatto sugli studenti del ricalcolo ISEE.

Il Prorettore per gli studenti Elena Trombini, dopo aver ascoltato le istanze degli studenti ed essersi confrontata con i loro rappresentanti, ha elaborato, assieme agli uffici dell'amministrazione e con Er.Go, una proposta di riduzione delle contribuzioni studentesche per i beneficiari dei bandi già conclusi a fine settembre. Si tratta di più di 4.600 studenti che sono risultati idonei per l'anno accademico 2015/2016.

Grazie alla nuova proposta, chi già beneficia di una riduzione avrebbe la possibilità di ottenere un ulteriore sconto a seconda della fascia di reddito di appartenenza. Per la fascia n.1 si propone di passare da una riduzione dell'importo del 50% ad una riduzione del 70%, per la fascia n.2 la riduzione passerebbe dal 40% al 50%, per la n.3 dal 30% al 35%, per la n.4 dal 20% al 25% e per la n.5 dal 10% al 15%. Complessivamente per finanziare questo intervento l'Università di Bologna prevede di stanziare circa 600.000 euro.

La proposta verrà presentata al Consiglio degli Studenti venerdì prossimo e agli Organi accademici tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre. "Come avevo annunciato il giorno del mio insediamento – dichiara il Rettore Francesco Ubertini – il diritto allo studio rappresenta una delle mie priorità. Anche per questo il piano straordinario verrà presentato nel corso della prima seduta di Senato e Consiglio di Amministrazione che presiederò come Rettore".

Nel frattempo continuano anche le azioni a livello nazionale sia con il Ministero che con la Crui. "Il diritto allo studio – continua il Rettore – rappresenta una delle priorità del sistema universitario italiano, ma purtroppo nella Legge di Stabilità ad oggi non ve n'è traccia".

Il diritto allo studio sarà anche una delle tematiche affrontate nel corso di uno dei cinque incontri d'Ateneo che precederanno le modifiche dello Statuto e che verranno organizzati a partire dal mese di gennaio.